

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-354 del 23/01/2024
Oggetto	VOLTURA A FAVORE DELLA DITTA "MACRO ITALIA SRL" DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RILASCIATA ALLA DITTA "MACRO SRL" CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 1542 DEL 28/03/2022, AVENTE AD OGGETTO L'ATTIVITÀ DI "FABBRICAZIONE MACCHINE AD USO INDUSTRIALE" SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC), VIA BONATI N. 38.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-397 del 23/01/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventitre GENNAIO 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

VOLTURA A FAVORE DELLA DITTA “MACRO ITALIA SRL” DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RILASCIATA ALLA DITTA “MACRO SRL” CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 1542 DEL 28/03/2022, AVENTE AD OGGETTO L'ATTIVITÀ DI "FABBRICAZIONE MACCHINE AD USO INDUSTRIALE" SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC), VIA BONATI N. 38.

LA DIRIGENTE

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;
- il D.P.R. n. 160/2010 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell’art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113”;
- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 “Regolamento recante La disciplina dell’autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35” che ha individuato la Provincia quale Autorità Competente ai fini del rilascio/rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale;
- l’art. 2, comma 1 lett. b), del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 che individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’autorizzazione unica ambientale (A.U.A) che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell’art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- l’art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l’autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell’aggiornamento di titoli abilitativi di cui all’art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l’adozione del provvedimento da parte dell’Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;
- la circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell’autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante “Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali”;
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell’Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

Richiamata la Determinazione Dirigenziale Det-amb n. 1542 del 28/03/2022, con cui è stata adottata l’Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata dal SUAP del Comune di Fiorenzuola d’Arda con provvedimento conclusivo prot. n. 12660 del 8/04/2022, acquisito al prot. Arpaee n. 59374 in pari data, a favore della ditta “MACRO SRL”, (C.F. 01063400335), per l’attività di “fabbricazione di macchine ad uso industriale” svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Fiorenzuola d’Arda (PC), via Bonati n. 38, (che è anche sede legale), comprendente il seguente titolo abilitativo:

- art. 3, comma 1 lett. c), D.P.R. 59/2013 - *autorizzazione alle emissioni in atmosfera* per gli stabilimenti di cui all’art. 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Vista la nota del SUAP del Comune di Fiorenzuola d’Arda prot. n. 41913 del 24/11/2023, acquisita al prot. ARPAE n. 200387 in pari data, con cui è stata trasmessa l’istanza presentata dalla ditta “MACRO ITALIA SRL” (C.F. 12679310966, sede legale in Comune di Milano, Galleria San Babila 4/C) di voltura della suddetta Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale Det-amb n. 1542 del 28/03/2022, rilasciata dal Suap competente alla Ditta “MACRO SRL”;

Considerato che l’istante ha prodotto il contratto, redatto da Notaio in Parma, in data 16/12/2022 (Rep. n. 3793 - Raccolta n. 2638), registrato a Parma il 22/11/2022 al n. 23967, con il quale è stato disposto, tra l’altro, il conferimento del ramo d’azienda dalla ditta cedente “MACRO SRL” alla ditta acquirente “MACRO ITALIA SRL”;

Dato atto che la visura camerale, acquisita d'ufficio in data 27/11/2023, conferma il conferimento di ramo d'azienda dalla ditta cedente "MACRO SRL" alla ditta cessionaria/acquirente "MACRO ITALIA SRL", (Codice Fiscale 12679310966, sede legale in Comune di Milano, Galleria San Babila 4/C);

Precisato che la ditta istante "MACRO ITALIA SRL" ha, altresì, dichiarato che, per le matrici ambientali presenti nell'attività, restano inalterati il tipo di attività, gli impianti tecnologici, il ciclo produttivo ed i materiali utilizzati per il suo svolgimento e che non sono variate le condizioni per l'esercizio dell'AUA di cui si chiede la voltura;

Ritenuto, sulla base dell'analisi della documentazione in atti, che sussistono i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio del provvedimento di volturazione richiesto dalla ditta "MACRO ITALIA SRL" (Codice Fiscale 12679310966) con sede legale in Comune di Milano, Galleria San Babila 4/C, per l'attività di "fabbricazione di macchine ad uso industriale" svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), via Bonati n. 38;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2018, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

Su proposta della Responsabile del procedimento

DETERMINA

per quanto riportato in narrativa,

1. **di volturare** a favore della ditta "MACRO ITALIA SRL" (Codice Fiscale 12679310966), con sede legale in Comune di Milano, Galleria San Babila 4/C, l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale Det-amb n. 1542 del 28/03/2022, rilasciata dal Suap del Comune di Fiorenzuola d'Arda con provvedimento conclusivo prot. n. 12660 del 08/04/2022, (acquisito al prot. Arpaee n. 59374 in pari data) per l'attività di "fabbricazione di macchine ad uso industriale" svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), via Bonati n. 38;
2. **di confermare** la suddetta autorizzazione adottata con Determinazione Dirigenziale Det-amb n. 1542 del 28/03/2022, per quant'altro ivi contenuto ed in particolare per tutte le condizioni e prescrizioni impartite con la stessa e che il nuovo titolare è obbligato a rispettare;
3. **di trasmettere** il presente provvedimento al Suap del Comune di Fiorenzuola d'Arda, per il rilascio del titolo di AUA, ex art. 2 del DPR 59/2013;
4. **di dare atto** che la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale rimane fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte dello Sportello Unico del Comune di Fiorenzuola d'Arda (prov. conclusivo prot. n. 12660 del 8/04/2022);
5. **di dare atto** che, in applicazione delle indicazioni operative di cui alla nota della Regione Emilia-Romagna prot. n. 2021/0613264, è competenza del Suap la verifica della documentazione antimafia di cui agli artt. 67 e 87 del D.lgs. n. 159/2011, prima del rilascio del provvedimento conclusivo ex art. 2 del DPR 59/2013;
6. **di dare atto** altresì che il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;

Si rende noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE adottato con Delibera del Direttore Generale n. 8 del 31/01/2023 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e Allegato 2 del Piano);
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano

Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente

dott.a Anna Callegari

Documento firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.